



OGGETTO: Variante al Regolamento Urbanistico “CIRCONVALLAZIONE DI CAMPI BIENZIO: Prolungamento della Circonvallazione Sud da via Barberinese alla nuova rotatoria di Capalle”.
Adozione ai sensi dell'art.32 LRT65/2014 e smi.

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (art. 18, L.R.T. n. 65/2014)

Il Regolamento Urbanistico del Comune di Campi Bisenzio è stato adottato con Del.C.C. n. 201 del 02/12/2004, approvato con Del.C.C. n. 90 del 20 luglio 2005 ed è stato integrato e modificato con successive varianti.

La disciplina di trasformazione degli assetti insediativi del RU ha esaurito il proprio periodo di valenza il 07/11/2017; mentre i vincoli preordinati all'esproprio hanno perso efficacia, nei casi in cui non siano stati esplicitamente rinnovati, allo scadere dei 5 anni dalla prima approvazione.

La realizzazione di opere pubbliche necessita di una variante al RU per l'eventuale riconferma dei vincoli espropriativi o la loro apposizione in forza della previsione di una nuova opera pubblica.

Ai sensi del DPR 08/06/2001 n. 327, infatti, l'atto espropriativo per l'acquisizione di suoli necessari alla realizzazione di opere pubbliche può essere emanato se lo strumento urbanistico preveda l'opera da realizzarsi e se il suolo da espropriare sia assoggettato al vincolo preordinato all'esproprio. Il vincolo è apposto allorché diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico o di una sua variante che preveda la realizzazione dell'opera pubblica o di pubblica utilità.

Nell'ambito delle procedure espropriative verrà quantificato specifico indennizzo da corrispondere ai proprietari interessati, al fine di ristorare le proprietà per il limitato godimento dei beni per la riconferma dei vincoli espropriativi.

L'apposizione dei vincoli espropriativi interessa i beni individuati nel piano particellare allegato all'avviso di avvio del procedimento per apposizione vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art.11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., pubblicato sull'Albo Pretorio dal 30/12/2020. A seguito del mancato inserimento, per mero errore, di una particella nell'Avviso pubblico, è stata notificata, in data 19/01/2022 sia mediante invio di Raccomandata A/R, inviata in data 10/01/2022, sia mediante i messi comunali, una apposita comunicazione integrativa alla proprietà esproprianda del terreno identificato al NCT al foglio 23, part. 83.

Premessa

Il procedimento era stato inizialmente impostato come art.34 della LR 65/2014 e s.m.i., mediante approvazione del progetto definitivo e contestuale variante urbanistica al Regolamento Urbanistico, ed è iniziato con l'Avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo espropriativo ai sensi degli artt.11 e 16 del DPR 327/2001, pubblicato sull'Albo Pretorio dal 30/12/2020.

È stata quindi indetta apposita Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.14 L.241/1990, in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'art.14ter L.241/90, di la cui prima seduta si è tenuta in data 16/03/2021, ed a cui hanno fatto seguito altre 3 sedute (30/07/2021, 18/11/2021, 17/12/2021).

Con l'indizione della Conferenza di Servizi sono state avviate pertanto anche le procedure di VAS e di verifica di assoggettabilità a VIA.

Lo studio preliminare per la verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs 152/2006, ed a seguito della verifica di completezza ed adeguatezza della documentazione da parte dell'autorità competente, è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione comunale ed inviato a tutti i Soggetti Competenti. Nell'ambito di tale procedura, con protocollo n.2934/2022 del 14/01/2022, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale ha ribadito quanto già espresso nella nota pervenuta in occasione della prima seduta della Conferenza di Servizi dove si precisava che: “l'intervento in progetto, indipendentemente dalla



classe di pericolosità in cui ricade, non sia da ascrivere alle fattispecie previste dalla Disciplina di Piano tra quelle per le quali è prevista l'espressione di parere da parte di questa Autorità. L'intervento dovrà comunque essere realizzato in condizioni di gestione del rischio idraulico, secondo quanto indicato dalla normativa regionale vigente".

Come da verbale della quarta seduta (17/12/2021), trasmesso con nota protocollo 73462/2021 del 24/12/2021, è stata proposta la sospensione dei lavori della conferenza dei servizi già avviata a marzo per le difficoltà emerse e legate alla conciliazione tra le due procedure di VIA e di VAS nell'ambito della procedura di variante ai sensi dell'art. 34 (ovvero mediante approvazione di progetto). Si è ritenuto pertanto opportuno scindere il procedimento di approvazione del progetto dal procedimento di variante urbanistica, concludendo prima il procedimento di VAS necessario per completare la procedura di assoggettabilità a VIA,

A tal proposito, in merito al procedimento di variante è stata verificata con la Regione Toscana l'applicabilità della procedura semplificata ai sensi degli artt.30 e 32 della LR 65/2014 e s.m.i., essendo l'intervento in oggetto ricadente nel perimetro del territorio urbanizzato individuato nel Regolamento Urbanistico vigente.

L'area e la variante

La bretella autostradale di collegamento fra la FI-PI-LI e la A11 tra Lastra a Signa, Signa, Campi Bisenzio e Prato (est) era prevista dal Programma straordinario della viabilità di interesse regionale 2002-2007. L'infrastruttura a pedaggio, lunga 9.4 km, avrebbe dovuto rispondere ad una sempre maggior esigenza di mobilità dell'area della Piana, poiché essa è stata oggetto di un notevole sviluppo urbanistico a prevalenza industriale a cui non corrispondeva una sufficiente offerta infrastrutturale. Essa avrebbe dovuto inoltre consentire un collegamento fra la viabilità di Prato est e la A11 Firenze-Mare, congiungendosi con la FI-PI-LI e alleviando la viabilità locale dal traffico di mezzi pesanti. Il progetto da realizzarsi in project financing, prevedeva una concessione di 45 anni a SIT (Società Infrastrutture Toscane) con capofila ASPI.

Nel 2007, a conclusione della gara d'appalto, venne firmata la convenzione tra Regione e SIT dando inizio alla progettazione definitiva, ma l'opera non fu mai realizzata.

Attualmente l'infrastruttura, classificata come di "interesse regionale", è stata rimossa dalla programmazione regionale con un provvedimento del 2011 che ha prodotto il recesso dal contratto di concessione per eccessiva onerosità.

Si acquisisce perciò come fatto programmatico generale lo stralcio della bretella autostradale Prato- Lastra a Signa.

A seguito dell'approvazione dell'integrazione al PIT, il Comune di Campi Bisenzio ha predisposto la variante al PS e al RU. Dalla relazione integrativa alla variante al PS e al RU si desumono ulteriori elementi utili alla definizione del quadro programmatico:

Sono confermate le previsioni del ring, ovvero l'anello viario intorno al centro abitato del capoluogo.

Descrizione dei luoghi

Posto ad ovest dell'abitato il percorso, su sedime nuovo, attraversa un tratto poco densamente urbanizzato, pur mantenendosi al margine delle aree edificate esistenti. L'infrastruttura permette di creare più accessi al nucleo di Campi Bisenzio dalle varie direttrici che incrociano il Ring.

Obiettivi dell'intervento

Completamento Ring ad Ovest e nuove connessioni con Prato. Acquisito come fatto programmatico generale lo stralcio della bretella autostradale Prato-Lastra a Signa, il PS conferma la previsione di completamento del Ring ad Ovest, nella tratta attualmente in progettazione, compresa tra la via Barberinese ed il prolungamento di viale Paolieri verso l'Asse delle Industrie di Prato, destinato ad acquisire le funzioni di connessione principale tra i due centri. Il Piano definirà altresì gli elementi-base della disciplina urbanistica per le aree aperte od urbanizzate circostanti il nuovo asse infrastrutturale.



Descrizione dell'intervento

La variante riprende dal PS vigente la realizzazione del Ring ad Ovest dell'abitato, fra via Barberinese e l'innesto sul prolungamento di via Paolieri verso via Aldo Moro di Prato.

Tale intervento, attualmente in corso di progettazione, dovrà accompagnarsi ad adeguati interventi di ambientazione che ne garantiscano:

sul lato esterno, un adeguato inserimento paesistico ed ambientale, da ottenersi ad esempio mediante piantumazione di un filare ad alto fusto posto a distanza regolamentare (>6 m) dal ciglio della carreggiata. Questo tipo di opera sarà prevista in una fase successiva dei lavori poiché non sono disponibili in questa fase del progetto definitivo, i terreni su cui fare la piantumazione del filare a distanza regolamentare maggiore di 6mt dal ciglio della strada, è necessario cioè fare un ulteriore provvedimento d'esproprio;

Sul lato interno, da opportune aree filtro in cui realizzare gli interventi di mitigazione a difesa delle zone residenziali ovvero, laddove possibili, funzioni urbanistiche compatibili con la funzione della strada.

E' in ogni caso esclusa la possibilità di aprire nuovi passi carrai, concentrando tutta la modalità di distribuzione sulle rotatorie intermedie.

Per l'attuale fase di realizzazione della circonvallazione ovest, le opere di mitigazione ambientale e paesaggistica sono principalmente:

- una diffusa sistemazione a verde lungo le scarpate dell'opera infrastrutturale e delle rotatorie, per una maggiore chiarezza si allega alla relazione di variante, la tavola A01_Sistemazione a verde, che è un elaborato afferente il progetto definitivo dell'opera;
- la sistemazione a verde dell'area deputata a cassa d'espansione idraulica nell'area dell'ex Hangar di proprietà pubblica.

La previsione è stata già sottoposta a copianificazione ai sensi dell'art.25 della LR 65/2014 e s.m.i., nel Piano Strutturale approvato nel 2021.

Il vigente Regolamento Urbanistico prevede già il prolungamento verso ovest della circonvallazione di Campi con un tracciato sostanzialmente analogo a quello indicato nella presente scheda, che consente di mettere in relazione l'abitato di Campi con il sistema urbano di Prato, attraverso il Macrolotto 2 e l'Asse delle Industrie. In data 30.12.2021 con nota protocollo 74554/2021, è stata inviata la richiesta di copianificazione per il Piano Operativo, che contiene fra le varie previsioni, quella della Circonvallazione Ovest e delle connessioni con Prato (A6) ribadendo quanto già indicato in fase di copianificazione del PS.

Piano di Indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico

L'intero territorio comunale di Campi Bisenzio è disciplinato dalla scheda d'ambito n. 6 del PIT con valenza di piano paesaggistico regionale.

L'area oggetto della presente Variante non è interessata da vincoli di cui al D.Lgs 42/2004 e s.m.i..

Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione d'Incidenza

La variante è stata sottoposta a VAS ai sensi dell'art.5 comma 2 lettera b) della LR 10/2010 e s.m.i. ed a Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art.87 della LR 30/2015 e s.m.i..

Nell'ambito della convocazione della Conferenza di Servizi, con nota protocollo 11323/2021 del 24/02/2021, sono stati trasmessi, ai sensi dell'art.73 ter della LR 10/2010 e s.m.i., il Documento Preliminare VAS, redatto ai sensi dell'art.23 della stessa legge, e lo Studio d'Incidenza, redatto ai sensi dell'art.89 della LR 30/2015 e s.m.i..

Nell'ambito della prima seduta della Conferenza di Servizi (16/03/2021) sono pervenuti i seguenti contributi dei Soggetti Competenti in materia Ambientale per la redazione del Rapporto Ambientale:

26/02/2021 11851 AUTORITA DI BACINO



03/03/2021 12596 SNAM
04/03/2021 13009 REGIONE TOSCANA Settore VIA e VAS
04/03/2021 13124 REGIONE TOSCANA Direzione Urbanistica
10/03/2021 13864 CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO
11/03/2021 14351 REGIONE TOSCANA Settore Tutela della Natura e del mare
11/03/2021 14357 TERNA
16/03/2021 15126 E-distribuzione
16/03/2021 15211 SOPRINTENDENZA MIBACT
16/03/2021 15344 ARPAT
16/03/2021 15301 PUBLIACQUA
18/03/2021 15749 U.O. PROTEZIONE CIVILE Comunale
18/03/2021 15870 CITTA METROPOLITANA DI FIRENZE
01/04/2021 18552 CENTRIA
08/04/2021 19854 parere RUR Regione Toscana

A seguito della seconda Conferenza di Servizi, tenutasi in data 30/07/2021, sono seguite, su richiesta del RUR della Regione Toscana, alcune modifiche allo Studio di Incidenza che si è provveduto a recepire anche nel Rapporto Ambientale.

Conformità

Il sottoscritto Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti, in qualità di Responsabile del Procedimento, attesta e certifica ai sensi dell'art. 18 c.1 LR 65/2014 e s.m.i., che il procedimento della presente Variante al Regolamento Urbanistico è stato condotto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti ed in piena coerenza con:

- la Legge Regionale “Norme per il governo del territorio” 10 novembre 2014, n. 65 e s.m.i. e suoi regolamenti d'attuazione e delle norme ad essa correlate;

La Variante inoltre dimostra:

A) profili di coerenza esterna (art. 18, c.2, lett. a della LR 65/2014 e s.m.i.) con:

- il PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE (PIT) approvato con Del.C.R.T. n. 72 del 24.07.2007 della Regione Toscana e successiva “ Implementazione del PIT per la disciplina paesaggistica” adottata con Del.C.R.T. n.58 del 02.07.2014 e definitivamente approvato con Del.C.R.T. n.37 del 27.03.2015;
- il PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE (il PTCP) Revisione approvata con delibera C.P. n.1 del 10.01.2013;
- Per il PGRA (Piano Generale Rischio Alluvioni) adottato in data 17/12/2015 con Delibera n.230 relativa alla seduta del C.I. Integrato del 17 dicembre 2015 e modificato con Decreto del Segretario Generale n. 76 del 03 Agosto 2021, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;

B) profili di coerenza interna (art. 18, c.2, lett. b della LR 65/2014 e s.m.i.) con:

- il PIANO STRUTTURALE del Comune di Campi Bisenzio approvato con Del. C.C. n. 221 del 28.10.2021
- il rispetto alle disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale (art. 18, c.2, lett. c);



- il rispetto dei criteri di individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'art.4 (art. 18, c.2, lett. d);
- il rispetto delle disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento d'attuazione di cui all'art.130 (art. 18, c.2, lett. f).

Procedimento d'adozione

Il sottoscritto Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti, in qualità di Responsabile del Procedimento, vista la LR 65/2014 e s.m.i., dà atto della riconducibilità della variante in oggetto alla fattispecie di cui all'articolo 32 poiché trattasi di variante semplificata al Regolamento Urbanistico vigente.

Deposito indagini geologico-idrauliche

Nell'ambito della Conferenza di Servizi si sono svolte le valutazioni sulle indagini geologico-idrauliche relative alla procedura di variante. Con nota protocollo 65325/2021 del 16/11/2021 la Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile "Genio Civile Valdarno Centrale" ha ritenuto l'indagine effettuata conforme alle Direttive approvate con D.G.R. 31/2020, comunicando l'esito positivo del controllo delle indagini ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. 5/R/2020.

Garante dell'informazione e della partecipazione

Con Determina n.1089 del Dirigente del V Settore Servizi Tecnici/Valorizzazione del Territorio in data 22.12.2017 è stato nominato il Garante dell'informazione e della partecipazione per le finalità di cui agli artt. 37 e 38 della LR 65/2014 nella persona della Dr.ssa Simonetta Cappelli, dipendente a tempo indeterminato presso il Comune di Campi Bisenzio con il ruolo di Specialista in attività amministrative e/o contabili.

La variante è costituita dai seguenti elaborati:

- Elaborato 01 - Relazione illustrativa;
- Elaborato 02 - RUC vigente;
- Elaborato 03 - RUC variato;
- Elaborato 04 - RUC sovrapposto;
- Elaborato 05 - NTA RUC vigente
- Elaborato 06 - NTA RUC variato
- Elaborato 07 - NTA RUC sovrapposto

Campi Bisenzio, 8 febbraio 2022

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti
Dirigente del Settore 4 - Programmazione e Gestione del Territorio